



CITTA' DI CERVIGNANO DEL FRIULI CASA DI RIPOSO "V. SARCINELLI"

Provincia di Udine

Via Mercato,12
Tel. 0431/388530

C.A.P. 33052

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

relativa alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di
ASSISTENZA DIRETTA AGLI OSPITI
PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE
LAVANOLO BIANCHERIA PIANA

PRESSO LA CASA DI RIPOSO "V. SARCINELLI"



1. Tipologia dell'appalto: Servizi.

2. Descrizione sintetica e analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto.

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di assistenza infermieristica diurna, assistenza diretta all'Ospite, riabilitazione motoria e sensoriale, servizio di animazione, servizio di lavanolo biancheria piana e servizio di pulizia e igiene ambientale presso al Casa di Riposo comunale "V. Sarcinelli" sita in Via Mercato n. 12 a Cervignano del Friuli (UD).

La struttura ha una ricettività totale di n. 87 posti letto destinati ad utenza con profilo diversificato e diversi livelli di compromissione psico-fisica, suddivisa in tre nuclei a differente intensità assistenziale e può ospitare utenti appartenenti ai profili di bisogno A star, A, B, B comportamentale, C ed E (Art. 4 D.P.Regione n. 144/Pres. del 13.07.2015).

Nel 2016 è stato intrapreso l'iter di riqualificazione della Struttura, previsto dal D.P.Reg. 144/2015, con richiesta di riconoscimento del III livello e di n. 3 nuclei di livello N3, con decorrenza dal 1.1.2018.

Gli ospiti della Struttura sono distribuiti su tre piani a seconda del carico assistenziale e della gravità della situazione sanitaria.

All'interno della Struttura sono attivi i seguenti servizi:

- a) Accoglienza residenziale per persone autosufficienti;
- b) Accoglienza residenziale per persone non autosufficienti;
- c) Accoglienza semiresidenziale diurna per persone autosufficienti (Centro diurno).

La Struttura eroga servizi atti a:

- garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, assistenziali, sanitari, sopperendo alle difficoltà che la persona incontra per la sua ridotta autonomia;
- soddisfare il bisogno di rapporto sociale e valorizzare la capacità di esprimerlo, articolando l'attività della giornata secondo l'esigenza degli ospiti;
- assicurare agli ospiti le prestazioni: alberghiere – alimentari – di mobilitazione – di igiene – interventi sanitari – in misura ed in condizione da garantire un adeguato livello di protezione;
- provvedere al soddisfacimento dei bisogni sanitari connessi con le condizioni di specifica disabilità, nonché le esigenze di terapie di mantenimento e di prevenzione da possibili aggravamenti.

Gli infermieri professionali garantiscono le attività e le responsabilità disposte dalla legge n. 42/1999, in equipe multidisciplinare con elevata integrazione con le altre figure professionali di assistenza alla persona anziana operanti in struttura.

Gli operatori addetti all'assistenza, svolgono tutte le attività necessarie per soddisfare le esigenze umane dei soggetti fruitori del servizio, attinenti tra l'altro la cura e l'igiene della persona e la somministrazione di cibi, collaborando, per quanto di competenza, al recupero nella promozione della salute e delle capacità residue e allo sviluppo della socialità del soggetto stesso, il tutto nell'ambito del piano socio-assistenziale individuale predisposto per ogni utente e nella logica della suddivisione del servizio in nuclei.

I fisioterapisti, garantiscono l'assistenza riabilitativa e le responsabilità disposte dalla legge n. 42/1999, secondo gli standard minimi previsti dal Regolamento di cui al D.P.Reg. 144/2015 Pres..

Gli animatori svolgono attività di intrattenimento e di socializzazione rivolte agli anziani che rivestono un ruolo importante all'interno del Servizio, soprattutto per la loro duplice valenza di favorire autonomia ed integrazione, nonché per la possibilità che offrono di rafforzare il legame tra la persona anziana ed il contesto sociale in cui vive.

Gli operatori addetti al servizio di pulizia e igiene ambientale assicurano la pulizia, la disinfezione e la sanificazione dei locali, secondo le norme di cui al presente Capitolato. La I.A. dovrà concordare preventivamente con l'Amministrazione il programma mensile degli interventi da espletare, intesi come interventi ordinari e straordinari, in ragione delle necessità dell'utenza.

Il servizio di lavanolo dovrà comprendere il noleggio, la lavatura, la stiratura, il confezionamento e la consegna presso la Casa di Riposo, della biancheria piana.

La Casa di Riposo comunale, si ispira ad una logica di qualità della vita, mantenimento delle abilità residue, prevenzione, personalizzazione, flessibilità, professionalità.

Tenendo ciò sempre presente, la Struttura fornisce prestazioni di tipo alberghiero, di socializzazione, di animazione, contestualmente a prestazioni di carattere sanitario e riabilitativo, nella consapevolezza che la "qualità della vita" è determinata dal conseguimento di diversi obiettivi, parziali ed interdipendenti, che si possono così sintetizzare: protezione – sicurezza – cura – prendersi cura – relazionalità – socializzazione – riabilitazione – mantenimento della capacità psicofisiche e dell'autostima – supporto alle progettualità – aiuto nei momenti di crisi.

Naturalmente, le cure sanitarie, i progetti riabilitativi, le attività quotidiane, la relazionalità, devono garantire ritmi e tempi in cui gli anziani si riconoscono, per cui gli interventi sanitari, quelli socio-assistenziali e quelli



di igiene ambientale, devono essere affrontati in modo appropriato e corretto, in un equilibrio che risponda alla specificità dei bisogni, ma che rispetti il loro intrecciarsi nella soggettività di ciascun anziano.

La consapevolezza che l'obiettivo finale è di assicurare agli anziani ospiti una vita il più possibile rispondente alle loro esigenze, deve essere, ed è, oggetto di costante e progressivo lavoro, soggetto a cambiamenti e modifiche, conseguenti alle mutate (e mutanti) esigenze degli anziani ospiti che vivono, giorno dopo giorno, in questa Struttura.

I servizi che vengono erogati nella Struttura si ispirano ai seguenti criteri che diventano obiettivi di lavoro:

- rispetto della dignità e dei diritti individuali dell'anziano in tutte le sue accezioni (tutti i diritti personali, in particolare, diritto all'assistenza, alla cura, alla propria intimità e privacy, diritto alla professione religiosa, diritto di pensiero, diritto di parola, ecc.);
- personalizzazione dell'intervento assistenziale in tutti i momenti di permanenza e in tutte le attività che vengono svolte all'interno della Struttura;
- mantenimento e recupero di tutte le potenzialità anche minime che sono rimaste all'anziano per un suo eventuale rientro alla propria residenza e per prevenire qualsiasi forma di istituzionalizzazione non necessaria;
- privilegiare tra anziano e operatore, oltre ai doverosi rapporti di reciproco rispetto, l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale;
- ricercare tra operatori dei vari servizi quelle necessarie integrazioni che permettano all'anziano di vivere in modo confortevole a sua dimensione psicofisica attraverso la soddisfazione dei suoi bisogni;
- favorire i legami amicali e parentali e la presenza all'interno dei servizi delle forze e delle associazioni di volontariato e di espressioni della solidarietà sociale;
- il personale si deve rapportare all'utente rispettando la sua riservatezza e la sua personalità, valorizzando la sua persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e promuovendo il rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso;
- l'attività si deve conformare il più possibile ai ritmi e alle attitudini della persona, compatibilmente con le esigenze della collettività garantendo altresì, una normale vita di relazione e la possibilità di sviluppo culturale, politico e religioso;
- si devono attivare gli interventi idonei alla stimolazione ed alla promozione della persona soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene, alla protezione;
- l'animazione della giornata deve tendere a soddisfare il bisogno di rapporti sociali, nell'elaborazione del progetto individualizzato dovrà essere posta particolare attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'utente attraverso momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, con gruppi di associazioni di volontariato, promuovendo delle uscite all'esterno in funzione sia del recupero psico-fisico, sia per prevenire uno stato di emarginazione. Un servizio quindi aperto all'esterno nella logica della massima integrazione con il territorio;
- L'erogazione dei servizi alberghieri deve inserirsi nell'attività quotidiana di cura ed assistenza in modo da non creare una fonte di disturbo per l'ospite e per gli operatori addetti agli interventi socio-assistenziali e sanitari, garantendo altresì un ambiente confortevole, pulito ed ordinato.

Per far ciò è indispensabile operare su più versanti, strettamente connessi ed inscindibili:

- l'efficacia dell'organizzazione assistenziale;
- la preparazione professionale e la capacità degli operatori;
- i diritti degli utenti ed i principi etici dell'assistenza;
- il coordinamento dei vari interventi.

VALORI ANNUALI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

▪ Assistenza diretta all'Ospite	ore	49.290
▪ Assistenza infermieristica diurna	ore	9.932
▪ Servizio di riabilitazione motoria e sensoriale	ore	1.872
▪ Servizio di animazione	ore	1.864
▪ Servizio di igiene ambientale	ore	7.300

I quantitativi **annuali** relativi al servizio di lavanolo presunti, suddivisi in base alle diverse caratteristiche merceologiche del singolo prodotto, sono i seguenti:

Tipologia	Nr. Capi annuale	Peso unitario di riferimento (kg)	Peso complessivo massimo Ammesso (kg)
Traverse	14.600	0,370	5.402,0
Federe	9.125	0,130	1.186,3
Lenzuola	21.900	0,700	15.330,0
Asciugamani bagno	5.475	0,480	2.628,0
Asciugamani viso	21.900	0,192	4.204,8
Copriletto	5.475	1,200	6.570,0
Coperte	500	1,500	750,0
Totale			36.071,11